



# REGOLAR mente

*piccolo itinerario filosofico  
per una bibliografia delle regole*

*a cura di Ketty Parente  
e Mara Liverani*



*Biblioteca comunale  
di Imola  
Sezione ragazzi*

Biblioteche  
del Circondario  
imolese

*in collaborazione con*



Regione Emilia-Romagna  
Assemblea Legislativa



## ALLA LUCE DELLE REGOLE

La presente bibliografia, promossa da Casa Piani insieme con le altre Biblioteche del Nuovo Circondario Imolese, è parte del progetto *Alla luce delle regole: un percorso di cittadinanza attiva e consapevole*. Questo progetto è scaturito dalla sperimentazione dello strumento multimediale “Lucilla”, [www.lucilla.eu](http://www.lucilla.eu), ideato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna al fine di avvicinare, in modalità interattiva, i cittadini al linguaggio delle istituzioni e della democrazia.



## DOVE SONO LE REGOLE?

Saper rispettare le regole significa capire chi siamo, chi eravamo e chi vogliamo essere. Le regole sono dappertutto, dentro e intorno a noi, abitano il nostro quotidiano, la natura, le conoscenze, le relazioni con i nostri simili. Ve ne sono di immutabili, di convenzionali, di istituzionali: sono le necessità con cui tentiamo di dare un significato a concetti quali l'etica, la libertà, la giustizia, per poter dare un senso alla vita. Avremmo potuto fare una bibliografia divulgativa sulla Costituzione o sulla criminalità organizzata, ma abbiamo scelto di creare un percorso che portasse lo sguardo oltre l'immediato del sentire comune, per raccontare come e quando una regola nasce, cambia, ci cambia o diviene obsoleta,

esplorandone sia l'importanza che il senso. Ne è venuta fuori una mappa, una sorta di percorso metropolitano. Siamo partite da alcune domande che ne hanno richiamate altre indicandoci la direzione; le citazioni filosofiche hanno delimitato i numerosi temi incontrati; da qui, seguendo le parole, ci siamo addentrate nella suggestione della scrittura narrativa, affinché si amplificasse il sentimento e la comprensione di tutto l'argomento. Speriamo di esserci riuscite. Potete restare sul tracciato o perdervi nelle strade che il percorso suggerisce, sentire il richiamo delle parole dei filosofi o quelle più appassionante della letteratura: qualunque sia la vostra scelta, buon viaggio!

Esiste relazione  
fra la possibilità di essere  
felici e le regole?

GBERARDO COLOMBO



## PAROLE PER UN PERCORSO

L'hai mai vista la *bestia* che c'è dentro la **NATURA UMANA**?

La puoi guardare negli *occhi* quando hai paura o sei arrabbiato.

È il tuo istinto che fiuta le **PASSIONI**: senti la spinta ad agire, provi a fermarti

a capire. C'è da mettersi in *gioco*! Se ti accorgi di essere *fragile*

sappi che è il bisogno a renderti *imperfetto*. Siamo esseri in **EVOLUZIONE**.

*Cambio io, cambi tu, cambia la terra che sta quaggiù.*

*Esplorando* i confini dell'*habitat* ci accorgiamo

che tutto è in divenire.

C'è un *universo* di popoli fatto di storie, persone, voci

e colori. Una **SCIETÀ** da *assemblare* per vivere insieme. Cerchiamo

l'uguaglianza nel rispetto, la ricchezza nella diversità, perché si preservi l'unicità

del genere umano. È un mondo di **CONOSCENZE** da *conservare*.

Esperienza, ricordi, successi e sbagli: è il sapere della *memoria*. Ricordo ciò che è stato,

vivo quel che c'è, *desidero* ciò che ci sarà. Ho la **LIBERTÀ** di scegliere e di agire,

di migliorare e di regredire: da una parte ciò che voglio, dall'altra ciò che è meglio.

L'etica è un metro elastico che indica quel che è giusto; ognuno prende la sua misura.

*Misuro io, misuri tu, chi ha ragione, io o tu?*

Dove andare? Cosa fare? In un mare di possibilità *zigzaghiamo*

come funambolici *yo-yo*, attenti a non finire *k.o!*

Forse per questo inseguiamo la **NORMALITÀ**?

Organizziamo l'esistenza e strutturiamo l'imprevisto.

Bestie, istinti, desideri in libertà: che fatica ordinare *pezzetti*

e *quadretti* del puzzle che siamo! Nel *taglio* di questa complessa

realtà, le **REGOLE** tracciano il percorso da seguire, una strada di mattoni

gialli che dirige il traffico dell'esigenza. *Vice versa*, attenzione a che le

indicazioni non diventino ostacoli, vicoli senza uscita, muri di ottusi dettami.

Se manca lo spazio la necessità ci porterà a disobbedire e a ribellarci

ad un ordine senza senso. Teniamoci pronti a fare uno *scarto* per

seguire ciò che è autentico. Sia la **LEGGE** capace di *riprodurre* diritti e doveri,

di farsi ispiratrice di rispetto. Ma una legge è sempre giusta?

*Una legge per me, una legge per te, quale delle due fa per tre?*

Se sbagli hai la punizione, ma se l'errore non capisci il senso

della giustizia rimarrà *nascosto*.

**LA GIUSTIZIA VIEN FACENDO, LA CULTURA VIEN VIVENDO,**

**LA NATURA È TUTTO IL MONDO, WOW,**

**LA VITA È UN GIROTONDO!**

Ketty Parente e Francesca Crisafulli

In questo testo si uniscono le parole tematiche della bibliografia con quelle della mostra *Parola libera tutti* (Imola, Casa Piani, 2012 – 2013), ideata e realizzata da Mook, Francesca Crisafulli e Carlo Nannetti e a cura di Ketty Parente.









Siamo così diversi dagli animali oppure l'uomo può correggere la propria natura? Ne rimane prigioniero o ne addomestica le regole?

#### LA RANA E LO SCORPIONE

Sulla riva del fiume c'era uno scorpione che voleva raggiungere l'altra sponda. Si rivolse allora ad una rana. – Per favore, – le disse – dammi un passaggio sulla tua schiena e aiutami ad attraversare il fiume! – Ma sei matto? – rispose la rana – Se ti prendo sulla mia schiena, tu mi pungerai e io morirò! – Non essere sciocca – rispose lo scorpione – Che interesse avrei a pungerti? Se lo facessi, tu finiresti sott'acqua e io morirei perché non so nuotare. I due discussero a lungo

ma alla fine, dopo tante parole, la rana si lasciò convincere e iniziò la traversata con lo scorpione sulla schiena. Ad un certo punto, proprio mentre erano in mezzo al fiume, la rana sentì una puntura e il veleno intorpidirle le membra. – Vedi? – gridò la rana – Mi hai punto ed ora morirò! – Lo so – rispose lo scorpione – Mi dispiace... ma non si sfugge alla propria natura. E scomparve anche lui nelle acque fangose.

Nella condizione [naturale]  
la vita di un uomo è solitaria,  
povera, sofferta, brutale e breve.

THOMAS HOBBES



VIA  
PANORAMICA  
NATURA  
UMANA



### In cosa assomigliamo agli animali?

 **Gatto Tigrato e Miss Rondinella, Jorge Amado**, Mondadori, 2003

 **Furbo il signor volpe, Roald Dahl**, Salani, 2009

 **L'occhio del lupo, Daniel Pennac**, Salani, 2006



**L'arca parte alle otto, Ulrich Hub, Jorg Muhle**, Rizzoli, 2010

«Ma chi è Dio?» Un pinguino non sa mai come rispondere ad una domanda così. «Oddio» borbotta uno dei due pinguini, «che domanda difficile. Allora: Dio è grande, e molto, molto potente. Ha inventato un mucchio di regole e sa essere piuttosto antipatico se non le si rispetta. Per il resto è molto gentile.»



**La bestia e la bella, Silvana de Mari**, Salani, 2003

### Cosa ci spinge a seguire l'istinto?

SENTIERO  
DELL'  
ISTINTO



**Sette Robinson su un'isola matta, Bianca Pitzorno**, Mondadori, 2011



**Il bambino oceano, Jean-Claude Mourlevat**, Rizzoli, 2009

«Ma Yann ... piove a catinelle ... è buio pesto ... », «Appunto» mi dice, «la pioggia pesta così forte che non ci sentiranno uscire, non possiamo aspettare, dobbiamo sbrigarci e andarcene via. In fretta. Perché ci vogliono ..., ci vogliono ...». Non voleva dire la parola. La parola era ammazzare, per forza. (...) «... ci vogliono male ... lo capisci?».



**Gabriel Ernest, in La zia ha adottato un licantropo, Saki**, Salani, 1993, (f.c.)



**La battaglia d'inverno, Jean-Claude Mourlevat**, Fabbri, 2007

«Il padre di Bart usa una parola molto semplice: dice che sono dei barbari. Hanno preso il potere con la forza all'incirca quindici anni fa. Con quello che si chiama colpo di stato. Hanno arrestato e assassinato tutti quelli che osavano opporsi a loro. Ne hanno cancellato le tracce, hanno proibito di pronunciare i loro nomi, distrutto le loro opere se erano artisti.»



**Il Signore delle mosche, Golding William**, Mondadori, 1992



**Il rifugio, A. Bodeen**, Fanucci, 2011

PARCO DELLE  
PASSIONI

Il sentimento è sempre  
la prospettiva migliore per  
riconoscere ciò che è giusto?

La mente rassomiglia  
piuttosto ad uno strumento a corde in cui,  
(...) ogni tocco non produrrà una chiara e distinta  
nota di passione: al contrario una passione sarà  
sempre mescolata e confusa con l'altra.

DAVID HUME



**Agura trat, Roald Dahl, Nord-Sud, 2009**



**Un pitone nel pallone, Fabrizio Silei, Salani, 2012**



**Uno due tre liberi tutti, Caterina Bonvicini, Feltrinelli, 2006**



**Quarta elementare, Jerry Spinelli, Mondadori, 2010**



**Il selvaggio, David Almond, BD edizioni, 2010**

È vero il selvaggio stava iniziando a imparare come si usano le parole. È vero il selvaggio stava imparando come è sentirsi umani, ed è vero che il selvaggio stava imparando le differenze tra i buoni e i cattivi, ma il selvaggio era pur sempre il selvaggio, e a volte non era nient'altro che un selvaggio crudele e malvagio e duro come (...) una roccia.



**Il visconte dimezzato, Italo Calvino, Mondadori, 2000**



**Amiche per la pelle, Christopher Pike, Rizzoli, 2010**

GIARDINO  
DEL  
SENTIRE



**Il fazzoletto bianco, Viorel Boldis, Antonella Toffolo, Topipittori, 2010**



**Lettere dal mare, Chris Donner, Einaudi Ragazzi, 2010**



**Girls in love, Jacqueline Wilson, Salani, 2002**



**Le memorie di Adalberto, Angela Nanetti, Giunti, 2011**



**Mi va da schifo ma potrebbe andare peggio, Bjørn Ingvaldsen, Salani, 2011**

Non vi è nell'intelletto  
cosa alcuna, la quale non  
sia stata prima nel senso.

SAN TOMMASO





VIVAIO  
DEL  
COMPRENDERE

Le sensazioni  
possono essere  
il fondamento  
della realtà?

**La memoria dell'acqua**, Silvana Gandolfi,  
Salani, 2009

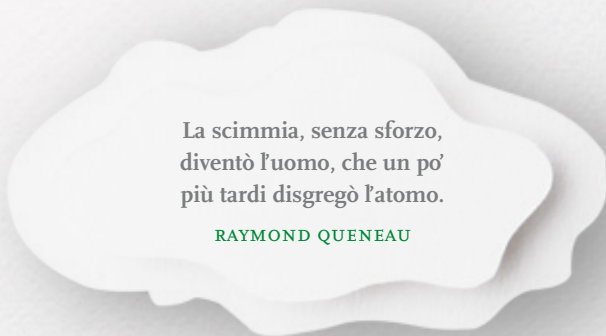
**L'uomo che corre**, Michael Gerard Bauer,  
Giunti, 2008  
  
«Abbiamo sentito tutti delle storie, ma  
come fai ad essere sicura che ci sia del  
vero? La gente ama spettegolare e pensare  
il peggio degli altri.»

**La storia di Mina**, David Almond,  
Salani, 2011



PIAZZA DELL'  
EVOLUZIONE

Che cosa ci porta a superare  
i limiti imposti alla  
nostra natura?



La scimmia, senza sforzo,  
diventò l'uomo, che un po'  
più tardi disgregò l'atomo.  
  
RAYMOND QUENEAU

**In riva al fiume**, Charles Darwin, Fabian Negrin,  
Gallucci, 2010

**Sette volte gatto**, Domenica Luciani, Feltrinelli, 2004



**L'evoluzione di Calpurnia**, Jacqueline Kelly, Salani, 2011  
  
In realtà, la lucciola di Travis fu l'unica che vedemmo, quella sera. Nonostante sapessi che le lucciole sarebbero tornate l'anno dopo, sembrava l'estinzione di una specie. Che tristezza essere l'ultimo individuo della tua specie, emettere i tuoi segnali nel buio, da solo, al nulla. Ma io non ero sola, giusto? Avevo imparato che ne esistevano altre della mia specie, là fuori.

**Un amore oltre l'orizzonte**, Sabina Colloredo,  
EL, 2003

**Talenti Nascosti**, David Lubar, Fabbri, 2005

**Nelle pieghe del tempo**, Madeleine L'Engle,  
Giunti, 2012





Che cosa rende una creatura evoluta?

VICOLO  
DEL  
BISOGNO

Niente è meno  
istruitivo delle macchine.

SIMONE WEIL



**L'uomo che piantava gli alberi, Jean Giono, Salani, 2008**



**Lettera dal deserto futuro, Aquilino, Nicola Cinquetti, Messaggero, 2002 (f.c.)**



**Fantasmî in riserva, Eva Ibbotson, Salani, 2002**



**Eva, Peter Dickinson, Mondadori, 1996 (f.c.)**

«Il problema è che noi uomini continuiamo a dimenticare che siamo animali. Sai che cosa succede quando una specie si espande più di quanto l'ambiente riesca a sopportare? Non possiamo sfuggire. Qualcosa sta già succedendo da anni, senza che nessuno lo abbia notato; una specie di ritirata, un tirarsi indietro: nove decimi della popolazione mondiale sta rintanata in casa per ventiquattro ore al giorno, guardando il 3D.»



**Genesis, Bernard Beckett, Rizzoli, 2008**

«Erano state fatte promesse spettacolari sul programma di Intelligenza Artificiale. Si sosteneva che una nuova progenie di robot pensanti avrebbe risparmiato alla generazione successiva lo squallore del lavoro fisico.»



**Macchine mortali, Philip Reeve, Mondadori, 2004 (f.c.)**

STRUMENTI

**Che cos'è la vita?, Oscar Brenifier, Jérôme Ruillier, Giunti, 2006**

**Che cosa sono i sentimenti?, Oscar Brenifier, Serge Bloch, Giunti, 2006**

**Il libro dell'amore e dell'amicizia, Oscar Brenifier, Jacques Després, Isbn, 2009**

**Il bene e il male, Oscar Brenifier, Jacques Despres, Isbn, 2010**

**Di chi è la terra?: l'ambiente e l'uomo, Françoise de Guibert, Eric Sanvoisin, Raphael, Zoolibri, 2008**

**L'ecologia a piccoli passi, François Michel, Boutavant, Motta junior, 2000**

**Perché siamo parenti delle galline? Federico Taddia, Telmo Pievani, Editoriale scienza, 2010**



**Nascere vivere morire: è tutto qui il senso della vita? Può la cultura darle significato? Cambia le regole del vivere?**

#### TUTTO IL SAPERE DEL MONDO

Un giovane sovrano dell'antica Persia, assetato di conoscenza e di saggezza, convocò eruditi e sapienti del suo regno perché scrivessero un'opera capace di contenere tutto il sapere del mondo. I saggi si misero al lavoro ma dopo vent'anni tornarono a palazzo con cinquecento enormi volumi. Lo scia, ormai un quarantenne, vista la mole di quelle scritture ne chiese una trattazione ulteriormente ridotta. Passati altri vent'anni i sapienti giunsero a palazzo avendo di molto diminuito il numero iniziale di testi, ma il re, già piuttosto anziano ed indebolito, li invitò

ancora una volta a restringere tutto quel sapere ad un solo singolo manoscritto. Gli eruditi allora si rimisero all'opera e trascorsi altri dieci anni giunsero dal loro monarca con il prezioso libro. Il reggente però giaceva nel letto malato, ormai cieco e senza forze, rassegnato al fatto che la morte lo avrebbe accolto senza che lui avesse potuto apprendere il senso della vita di un uomo. Allora il più anziano tra i dotti si avvicinò al suo capezzale e gli sussurrò: – Il destino dell'essere umano può essere così riassunto: nasce, soffre e alla fine muore. Nel medesimo istante sua maestà spirò.

Lo stato di natura è piuttosto quello dell'ingiustizia, della violenza, dell'istinto indomito, delle azioni e dei sentimenti inumani. La società e lo stato assicurano dei confini, limitando questi sentimenti informi e questi istinti grossolani. La società e lo stato sono le condizioni dentro le quali può ben realizzarsi la libertà.

G.W.F. HEGEL



PIAZZA DELLA  
SOCIETÀ

Che cosa significa vivere insieme?  
Come riusciamo a convivere con tradizioni,  
lingue, culture, storie diverse?

**C'era tante volte una foresta**, Elisa Géhin, La nuova frontiera, 2010

**Clorofilla dal cielo blu**, Bianca Pitzorno, Mondadori, 2010

**Più si è meglio è**, Anne Fine, Salani, 2009



**La stella di Indaco**, Hilary Mckay, Feltrinelli, 2008

Ogni famiglia è un mondo a sé.

L'uomo è reso atto alla società  
non dalla natura, ma dall'educazione.

THOMAS HOBBS



**Miei cari vicini**, Gérard Moncomble, Giunti, 2007



**Nodi al pettine**, Marie Aude Murail, Giunti, 2011



**Una casa per Jeffrey Magee**, Jerry Spinelli, Mondadori, 2012

Mitico amava i colori dell'East End, i colori delle facce. Solo non riusciva a capire perché la gente dell'East End si definisse nera. Lui li osservava attentamente e vedeva il colore dei biscotti allo zenzero, delle caramelle fondenti al cioccolato, delle ghiande, della cannella e delle arance bruciate. Mai quello della liquirizia, che per lui era il nero autentico. (...) East End e West End, neri e bianchi nascevano con il suono della sveglia. Ma prima dell'alba non esistevano divisioni, barriere. C'erano solo persone, famiglie, una città. La sua città. La città degli uomini.



**Una stella tra i rami del melo**, Annabel Pitcher, Salani, 2011



**Il mondo nel palazzo**, Michela Turra, Einaudi, 2011

Ogni uomo contiene  
la forma intera  
della condizione umana.

MICHEL DE MONTAIGNE



In che modo siamo diversi?



STRETTO  
DELLA  
DIVERSITÀ

 **Nei panni di Zaff**, Manuela Salvi, Francesca Cavallaro, Fatatrac, 2005

 **Il Cerchio dei tre fratelli**, Roberto Denti, Piemme, 2012

 **Il viaggio della strega bambina**, Celia Rees, Salani, 2011

Che cosa ci rende unici?

VICOLO  
DELL'  
UNICITÀ

 **Ippolita la bambina perfetta**, Giuseppe Caliceti, Mara Cerri, Arka, 2005

 **Un campione in gonnella**, David Walliams, Giunti, 2011

 **Basta guardare il cielo**, Rodman Philbrick, Rizzoli, 2011

Gli uomini riusciranno a vivere in un mondo più equo, meglio organizzato, un mondo più valido, soltanto quando le donne avranno uno status più equo e valido; la conquista dell'uguaglianza li riguarda entrambi.

SIMONE DE BEAUVOIR

Sentiamo il diritto a essere rispettati? E quello di rispettare gli altri?

VIA DELL'  
UGUAGLIANZA

 **Uno e sette**, Gianni Rodari, Emme, 2004

 **Bisognerà**, Thierry Lenain, Olivier Tallec, Lapis, 2005



**Sei bambini d'appartamento**, Arianna Giorgia Bonazzi, Rizzoli, 2011

La normalità piaceva a tutti i bambini, e piaceva a Tian Mi Mi. (...) E se ogni tanto Tian Mi Mi si interrogava su cosa vuol dire 'normalità', si rispondeva che ognuno ha la sua ... e tutti ne cercano un'altra.







**Crash**, Jerry Spinelli, Mondadori, 2011



**C'è un maschio nel bagno delle femmine**, Louis Sachar, Piemme, 2002



**Pane arabo a merenda**, Antonio Ferrara, Falzea, 2002

L'odio dovrà essere vinto  
con l'amore e la generosità.

SPINOZA



**Oh boy**, Marie Aude Murail, Giunti, 2008

«Ad ogni modo, signora giudice, lei è consapevole di cosa sia Barthélamy? Perché insomma, è un finocchio che rimedia le sue conquiste nei locali notturni! Che modello potrebbe essere per i bambini?» (...) «Signora,» disse glaciale «io agisco nell'interesse dei piccoli Morlevant. Non mi interessa altro.»

VIALE DELLA  
CONOSCENZA

Quanto è indispensabile  
il sapere per il nostro presente,  
per nostro futuro?



**Quando sono nato**, Isabel Minhós Martins, Madalena Matoso, Topipittori, 2009

Quando sono nato, le mie mani hanno cominciato a fare domande: (...) da allora, non hanno mai smesso: sempre a scoprire e a imparare, ad aprire, chiudere porte. (...) e poi le apri ancora e ancora, e ancora e dentro ci trovi sempre qualcosa di nuovo, all'infinito.

Sapere aude!  
Abbi il coraggio di servirti  
della tua propria intelligenza!

IMMANUEL KANT



**Il gufo che aveva paura del buio**, Jill Tomlinson, Feltrinelli, 2005



**C'è nessuno?**, Jostein Gaarder, Salani, 1997



**L'uomo che mangiava il fuoco**, David Almond, Mondadori, 2006 (f.c.)



Che valore ha la memoria?

STRADA DELLA MEMORIA

Pensare e ricordare abbiamo detto, sono modi in cui gli uomini mettono radici e prendono posto nel mondo – un mondo in cui tutti giungiamo come stranieri.

HANNAH ARENDT



**Graffi sul tavolo**, Guus Kuijer, Salani, 2012

«Vedete ragazzi ... ecco ... per me era molto semplice. Pensavo che quando ci si guadagna il pane, quando si ha un tetto sulla testa e si è sposata un brava donna, tutto è perfettamente in regola. È questo che uno pensa, no?».



**La ragazza della foto**, Lia Levi, Piemme, 2005



**Facciamo che ero Lotti**, Jacqueline Wilson, Salani, 2008



**Terza generazione**, Melina Marchetta, Mondadori, 1999

«Certo che voi altri immigrati vi vestite spesso di nero» commentò lei, osservando una foto. «Immigrati?» replicai incredula, «Io? Un'immigrata? (...) Come osi chiamarmi immigrata!» «Sei italiana, no?» «Sono di origine italiana! La mia famiglia è qui da tre generazioni! (...) Io sono australiana!» Perché non riescono a capire che questa è anche la mia terra? Perché detesto questo paese e allo stesso tempo lo amo?



**The Giver**, Lois Lowry, Giunti, 2010

È possibile desiderare senza conoscere?

VIA DEL DESIDERIO

Finché la nostra coscienza è riempita dalla nostra volontà; finché siamo abbandonati alla spinta dei desideri, col suo perenne sperare e temere; finché siamo soggetti del volere, non ci è concessa durevole felicità né riposo.

ARTHUR SCHOPENHAUER



**La gigantesca piccola cosa**, Beatrice Alemagna, Donzelli, 2011

A volte hanno cercato di procurarsela con i soldi o di rinchiuderla in una scatola. (...) è impossibile conservarla. Lei non fa che passare. (...) Questa piccola cosa invisibile, eppure gigantesca che qualcuno ha chiamato felicità.



**L'albero**, Shel Silverstein, Salani, 2000



**Tutti i sogni portano al mare**, Jutta Richter, Beisler, 2004



**Pasta di drago**, Silvana Gandolfi, Salani, 2009



**La lista dei desideri**, Eoin Colfer, Mondadori, 2003



**Il ragazzo che scrisse l'enciclopedia di se stesso**, Pablo De Santis, Salani, 2010







**Il vangelo secondo Larry**, Janet Tashjian, Rizzoli, 2009

È molto semplice. In tutta la mia vita ho sempre voluto una cosa sola: trasformare questo mondo in un posto migliore. Suona terribilmente scontato, ma far avanzare la civiltà è sempre stata la mia priorità assoluta. E non aumentando la tecnologia, non la quantità di denaro, ma le idee, i significati.



**Cécile**, Marie Aude Murail, Giunti, 2010

Se volete essere liberi  
cominciate dall'essere giusti.

MOTTO DEL PRECURSORE  
GIORNALE RISORGIMENTALE,  
BOLOGNA 1831

PONTE DELLA  
LIBERTÀ

Che cos'è la libertà?



**Le scarpe magiche del mio amico Percy**, Ulf Stark, Feltrinelli, 2006



**Il giornale di Landry**, Andrew Clements, Fabbri, 2000 (f.c.)



**Cappuccetto rosso a Manhattan**, Carmen Martin Gaité, Salani, 2012



**Ragazzi delle barricate**, Daniela Morelli, Mondadori, 2009

«La mamma dice che un popolo che sa leggere e scrivere è un popolo che sa difendere bene la libertà.» «Io difendo benissimo la libertà, anche se non so scrivere» rispose offesa Serafina «Nessuno ne dubita, finché di libertà devi parlare con quelli che non sanno scrivere come te. Ma se vai a spiegarla a qualcuno che ne sa più di te, quello ti mette nel sacco». «E perché?» «Perché conosce più parole». (...) «Se si è intelligenti, (...), non si ha voglia di restare ignoranti.».



**Brenda**, in **La tessera della biblioteca**, Jerry Spinelli, Mondadori, 2011



**Le torri di Granada**, Geoffrey Trease, San Paolo, 2007

Che cosa significa scegliere?  
In base a cosa lo facciamo?

PIAZZA DELLA  
SCELTA  
E DELL'ETICA

Chi vive veramente  
non può non essere cittadino, e parteggiare.  
Indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria,  
non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

ANTONIO GRAMSCI



**Emma-Jean è caduta dall'albero**, Lauren Tarshis,  
Rizzoli, 2009



**Piantatela!**, Jacqueline Wilson, Salani, 2007



**Krindlekrax**, Philippe Ridley, Mondadori, 1995 (f.c.)



**Il maestro nuovo**, Rob Buyea, Rizzoli, 2012

«Tutte quelle storie, prima con Peter, e poi con la pozione di Luke, e tutti gli altri guai. (...) Credo che Mr. Terupt abbia affrontato queste cose a modo suo, perché stava cercando di insegnare a voi ragazzi il concetto di responsabilità personale. (...) Ma è questo che alla fine gli è costato caro.»



**Obbligo o verità?**, Annika Thor, Feltrinelli, 2007



**L'uomo venuto dal nulla**, Mino Milani, Fabbri, 2000 (f.c.)



**Frozen Boy**, Guido Sgardoli, San Paolo, 2011



**La scelta**, Luisa Mattia, Sinnos, 2005



**Ti chiami lupo gentile**,  
Luisa Mattia, Rizzoli, 2008

Non era giusto. Ma quello che era giusto lo sapeva? Lo aveva mai saputo? Prima, pochi giorni fa, gli sembrava di saperlo. Adesso no.



STRUMENTI

**La libertà**,  
Ludovica Pellizzetti,  
Pierfranco Pellizzetti,  
Filippo Cristini,  
Manifestolibri, 2011

**Ada decide: pratiche  
di partecipazione  
per bambini e ragazzi**,

Anselmo Roveda,  
Valentina Volonté,  
Sinnos, 2011

**Chi è responsabile?  
Manuale di educazione  
alla cittadinanza**,  
Giunti progetti educativi,  
Regione Toscana, 2010

**Vivere la città**,  
Michel da Costa Gonçalves,  
Geoffrey Galand, Zoolibri, 2007

**Il senso della vita**,  
Oscar Brenifier, Jacques Després,  
Isbn, 2009

**Vivere insieme... che cos'è?**,  
Oscar Brenifier,  
Giunti Junior, 2007

**Il libro dei grandi contrari filosofici**,  
Oscar Brenifier, Jacques Després,  
Isbn, 2009

**Tina e i diritti delle donne**,  
Cecilia D'Elia, Rachele Lo Piano,  
Sinnos, 2011

**Che cos'è la libertà**,  
Oscar Brenifier,  
Giunti Junior, 2007





Da un lato la natura con il suo moto perpetuo e sempre uguale, dall'altra l'uomo con il suo cambiamento culturale: come fissare le regole? Può da sola la legge garantire la giustizia?

#### LA DIVISIONE

Due contadini litigavano per le mele di un albero. In realtà l'albero apparteneva ad uno di loro, ma alcune mele erano rotolate nel prato dell'altro, e non sapevano come dividersele. Passò di lì un bramino che aveva la fama di essere molto saggio. I due contadini si precipitarono a spiegargli la causa del loro litigio e lo scongiurarono di trovare una soluzione.

– Per favore aiutaci!  
Allora il bramino domandò:  
– Preferite una divisione secondo il giudizio dell'uomo o secondo quello di Natura?

I due contadini risposero all'unisono:  
– Secondo il giudizio di Natura!  
– Mi promettete che non lo metterete in discussione?  
– Promettiamo.

Il bramino ammassò tantissime mele da una parte, mentre dall'altra mise un solo frutto, quasi marcio.

– Questo mucchio è per te, e quell'altro per te – disse ai contadini senza guardarli.  
Poi riprese il suo bastone e si mise in cammino, senza aggiungere una parola.

L'uomo è misura di tutte le cose.

PROTAGORA

LARGO  
NORMALITÀ

Una cosa è giusta perché  
la sentiamo, perché è vera,  
o perché la fanno tutti?

**Nasredin, Odile Weulersse, Rebecca Dautremer,**  
Donzelli, 2008

**Mio padre è un uomo d'onore, Martina Zaninelli,**  
Città aperta, 2006

**Il regalo nero, Dorf Verroen,** Beisler, 2010

Gli occhi  
non possono conoscere la  
natura delle cose.  
LUCREZIO

VIA  
NORMALE

Che cos'è normale?

**Lettere del sabato, Irene Dische,** Feltrinelli, 2008

Era contento; più la città gli diventava familiare e più gli piaceva. Aveva imparato a distinguere le uniformi che la gente indossava, non solo i poliziotti, i postini e i diversi tipi di soldati, ma anche i bambini. Ammirava le belle bandiere rosse esposte dappertutto, con al centro un buffo simbolo chiamato svastica.

**Qualcosa in comune, Anne Fine,** Salani, 2009

**Bruttone e Lingualunga, Joyce Carol Oates,** Mondadori, 2002

Ce l'aveva con Skeet perché non era finito pure lui nei guai. In fondo era stato Skeet ad istigarlo (...) e se gli altri non si fossero aspettati che Matt facesse il buffone, niente di tutto questo sarebbe successo. (...) a dodici anni si era tuffato dal trampolino (...) i ragazzi erano là a guardarlo con il naso per aria e ridevano. Aveva colpito l'acqua con violenza tale da ritrovarsi con il petto e la pancia rosso fuoco e il naso sanguinante. Ma persino dopo aver visto che perdeva sangue dal naso, i ragazzi avevano continuato a ridere. (...) Gli amici avrebbero continuato a pranzare con lui a mensa se fosse stato su una sedia a rotelle? Sarebbero venuti a trovarlo a casa?

**Patata, John Van de Ruit,** Rizzoli, 2008

STAZIONE  
REGOLA

A cosa servono le regole?  
Perché ci sono?

**Il bambino sottovuoto,**  
Christine Nöstlinger, Salani, 2008





**Il gioco del silenzio, Andrew Clements, Rizzoli, 2010**

Il cortile è il posto in cui Dave e le altre reclute per la prima volta hanno imparato le regole. Hanno imparato quando è il momento di sedersi e quando di stare in piedi, quando parlare e quando tacere, quando camminare e quando correre, quando mangiare, fare un pisolino, giocare, cantare e tutto il resto. Perché tutti i sistemi hanno bisogno di regole: niente regole, niente sistema. La maggior parte delle regole avevano un senso (...): niente botte, niente prepotenze, niente spintoni, niente sputi (...) e così via, regole come queste non erano difficili da rispettare (...) Le più difficili da seguire in assoluto erano quelle del tipo 'Non si corre nei corridoi (...) Niente caramelle né gomme da masticare'. Molto difficile (...) Perché nessuno di loro voleva davvero mancare di rispetto o disobbedire o essere maleducato. Ma nessuno voleva smettere di chiacchierare. Mai.



**Il fantasma di Karl Marx, Ronan De Calan, Isbn, 2012**

Cosa volete sono le regole del mercato ... (...) Servivano solo due operai, il primo per far entrare il fil di ferro nella macchina, il secondo per mettere le spille prodotte dalla macchina nelle loro scatola. E la macchina produceva diecimila spille al giorno! Gli operai furono licenziati, e mio padre tenne solo quelli che accettavano il salario più basso. L'operaio scontento di questo lavoro molto semplice e ripetitivo poteva andarsene: siccome il suo compito non era per niente specializzato, chiunque poteva sostituirlo, ed erano in molti a fare la fila di fuori.



**Anita Garibaldi, Lia Celi, EL, 2006**



**L'ultima possibilità, Seita Parkkola, San Paolo, 2011**

Fin dove può spingerci la necessità?

PIAZZALE DELLA NECESSITÀ

Guardiamoci dal dire che esistono leggi nella natura. Non vi sono che necessità.

FRIEDRICH NIETZSCHE



**La pagella, Andrew Clements, Rizzoli, 2008**



**Viki che voleva andare a scuola, Fabrizio Gatti, Rizzoli, 2011**

«Io voglio rimanere qui. Io voglio andare a scuola. Ho fatto tanta fatica ad imparare l'italiano, a parlare come parlano i bambini italiani, a scrivere come scrivono loro. Abbiamo rischiato di morire in fondo al mare per venire qui.»

Le regole smettono di avere un senso?

PASSAGGIO DELLA DISOBEDIENZA



**Tiro al piccione, Jerry Spinelli, Mondadori, 2011**



**Lili libertà, Moure Trenor Gonzalo, Mondadori, 2009**

Programma e disciplina. Lili stava infrangendo l'uno e l'altro: il programma e la disciplina. La guardava fisso e non riusciva a crederci: piccola come un gessetto, e ancor più magra. E un semplice vestito da ballerina faceva sì che tutto il suo ordinato mondo di programma e di disciplina cominciasse a traballare. Che cosa poteva fare? In fondo, molto in fondo, provava ammirazione per Lili. Se fosse stato giovane, se non fosse stato così stufo di tutto, e così codardo.

L'esatta fantasia di chi  
dissente può vedere più di  
mille occhi.

FRANCESCO ADORNO



**L'autobus di Rosa, Fabrizio Silei, Maurizio A.C. Quarello, Orecchio Acerbo, 2011**



**Antigone, Sofocle, Gita Wolf, Sirish Rao, Lapis, 2007**



**Abbasso le regole, Sandra Glover, Salani, 2003**

«Ha cominciato la tua amica Bessie. Ne ha parlato a una sua ex vicina, che ha passato parola al nipote di Lily Smith (...). Alla direttrice non sta simpatico, perché è tutto Greenpeace e diritti degli animali. La petizione è stata una sua idea. (...) In ogni modo Justin, cioè il nipote, sabato ha portato la petizione a casa e l'ha fatta firmare a tutta la famiglia. E stamattina l'hanno firmata anche i parenti di Elise e di Harry, di Barbara ... (...) Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è stato quando il signor Vincent, che è solo al mondo, ha annunciato che avrebbe iniziato lo sciopero della fame. (...) Una rivoluzione con tutti i crismi l'ha definita la Direttrice.»



**No, Paola Capriolo, EL, 2010**



**Il muro, Peter Sis, Orecchio Acerbo, 2008**



**Hoot, Carl Hiaasen, Mondadori, 2003**

CORSO DELLA  
LEGGE

Come funzionano le leggi?



**Emil e i detective, Erich Kästener, Piemme, 2012**



**La prima indagine di Theodore Boone, John Grisham, Mondadori, 2011**



**Vota Larry, Janet Tashjian, Fabbri, 2004**

Soltanto l'uomo, fra gli animali,  
ha la capacità di deliberare.

ARISTOTELE



**Tema in classe, Antonio Skarmeta, Mondadori, 2011**



**Le avventure di Cipollino, Gianni Rodari, Editori Riuniti, 2000**

Una legge  
è sempre legittima?







**Si chiamava Friedrich, Hans Peter Richter,** Mondadori, 1994 (f.c.)

Papà aggrottò le sopracciglia «Signor Schneider, lei parla come se avesse contro solo un gruppetto di fanatici. Il suo nemico è uno stato intero!» (...) «È proprio questa la nostra fortuna!» ribatté il signor Schneider. «Limiteranno la nostra libertà, ci tratteranno ingiustamente, ma almeno non dobbiamo aver paura che una folla impazzita ci scanni senza pietà».

Papà si strinse nelle spalle «E la mancanza di libertà? E l'ingiustizia? Le sembrano cose da poco?».



**Il giorno in cui Gabriel scopri di chiamarsi Miguel Angel,** Massimo Carlotto, EL, 2005



**Méto: la casa, Yves Grevet,** Sonda, 2010



**Brutti, Scott Westerfield,** Mondadori, 2006

È la giustizia,  
non la carità, che manca nel mondo.

MARY WOLLSTONECRAFT

**Cosa significa essere responsabili?**

**PONTE DEL DIRITTO E DEL DOVERE**



**Farò i miracoli, Susie Morgenstern, Chen,** L'ippocampo, 2007



**Una partigiana di nome Tina, Anselmo Roveda,** Coccole e Caccole, 2010



**Il libro di tutte le cose, Guus Kuijer,** Salani, 2012

Lesse ancora una volta la frase che aveva scritto la signora Van Amersfoort. 'Un uomo che picchia la propria moglie disonora se stesso.'

**Riusciamo sempre a capire ciò che è giusto fare?**

L'uomo è l'essere  
che dipende dall'azione.

ARNOLD GEHLEN



**Come scrivere da cani, Anne Fine,** Rizzoli, 2010



**Invisibile**, Giuliana Facchini, San Paolo, 2012

«(...) quel lavoro era indispensabile se volevi farcela. Indispensabile per realizzare il sogno di diventare un giorno 'regolare'. Se mollavi tu, qualcuno prendeva subito il tuo posto senza esitare. (...) La riserva degli uomini invisibili sembrava inesauribile. (...) Loro si prendono la tua vita e ne fanno ciò che vogliono. Ho visto una ragazza nera con un taglio sul viso.(...) La ferita si sta infettando ... Quest'oggi l'ho portata davanti al pronto soccorso (...). Ho firmato la mia condanna. Adesso cercano anche me. Vogliono mostrare agli altri che non si possono trasgredire gli ordini. Non ci si può ribellare! Ci vogliono uno contro l'altro. La pietà non è ammessa.»



**Io come te**, Paola Capriolo, EL, 2011

(...) forse sarebbe bastato semplicemente afferrare per il braccio quel ragazzo, quando l'aveva visto tirar fuori la bottiglietta di benzina, e dirgli: «Fermo! Che fai?», guardandolo dritto negli occhi.

Quale tutela, quale diritto, quale libertà senza legge?



VIA DEL RISPETTO



**I bambini non vogliono il pizzo**, Anna Sarfatti, Serena Riglietti, Mondadori, 2012



**Per questo mi chiamo Giovanni**, Luigi Garlando, Rizzoli, 2012

«Avrai già sentito la parola mafia (...) è una parola molto antica. Pensa apparire per la prima volta nel 1868, con due significati: 'miseria' e 'prepotente'. L'autore del vocabolario spiega che la mafia è la 'miseria' di chi crede che vale solo la legge del 'prepotente'. E quell'uomo si crede tanto importante grazie alla sua forza e invece è una bestia, perché solo tra le bestie la ragione sta dalla parte del più forte.»



**Io dentro gli spari**, Silvana Gandolfi, Salani, 2010



**Nei campi di oro Rosso**, Ave Gagliardi, Piemme, 2011



**Volevo nascere vento**, Andrea Gentile, Mondadori, 2012



**Febbre Gialla**, Carlo Lucarelli, EL, 2012

Che cosa significa prendersi le proprie responsabilità? Sono possibili il perdono e il riscatto?

VICOLO DELLA PUNIZIONE





La persona si fa nel tempo.  
Si realizza nel tempo.

MARIA ZAMBRANO



## STRUMENTI

**Giulio e i diritti umani,**  
Francesca Quartieri, Rachele Lo Piano, Sinnos, 2008

**Tina e i diritti dei bambini,**  
Francesca Quartieri, Rachele Lo Piano, Sinnos, 2006

**Le regole raccontate ai bambini,**  
Gherardo Colombo, Marina Morpurgo, Feltrinelli, 2010

**La giustizia a piccoli passi,** Maud Hoestlandt, Motta junior, 2005

**La mafia spiegata ai ragazzi,** Antonio Nicaso, Mondadori, 2010

**La legalità raccontata ai ragazzi,** Achille Serra, Giunti, 2012

**Educare alla legalità: suggerimenti pratici e non per genitori e insegnanti,**  
Gherardo Colombo, Anna Sarfatti, Salani, 2011

**La repubblica a piccoli passi,** Fausto Vitaliano, Motta Junior, 2003

**Sei stato tu?: La Costituzione attraverso le domande dei bambini,**  
Gherardo Colombo, Anna Sarfatti, Salani, 2009

**1, 2, 3 Costituzione: percorsi ludici e creativi per una cittadinanza attiva,**  
Carlo Carzan, Sonia Scalco, La meridiana, 2010



**Venerdì per sempre,** Annie Dalton, Feltrinelli, 2007



**Non chiamatela Crudelia Demon,** Anna Lavatelli, Piemme, 2012



**Una chitarra per due,** Jordan Sonnenblick, Mondadori, 2007

«Ascolta Sol, mi dispiace di essere corso via e mi dispiace anche di non averti spiegato il motivo della mia presenza qui. Ma pensavo lo SAPESSI.»  
«Alex, Alex. Un giorno imparerai che le scuse fatte per bene non hanno un MA in mezzo.» (...) «Uhm, okey. Sol, c'è una cosa di cui ti volevo parlare oggi. Non sono assolutamente un criminale o roba del genere. L'unico motivo per cui mi sono messo nei guai, be', è che i miei genitori avevano divorziato e mia mamma usciva per un appuntamento, così ho preso la sua auto e...» «Aspetta un attimo. E la sbornia?» «Sì, avevo un po' bevuto. Ma...» «Vedi Alex. Ancora con quel 'ma'. Ma, ma, ma. Certo non sei un delinquente. Potresti anche essere un bravo ragazzo. Però hai fatto qualcosa di sbagliato e sei stato beccato. È tutto ciò che mi occorre sapere. Il resto sono scuse.»



**Mille Pezzi al giorno,** Francesco D'Adamo, EL, 2011



**Ero cattivo,** Antonio Ferrara, San Paolo, 2012




**Jimmy della collina,** Massimo Carlotto, EL, 2011



Camminando, ci dirigiamo naturalmente verso i campi e i boschi: cosa sarebbe di noi se ci fosse dato camminare unicamente in un giardino o lungo un viale?

HENRY DAVID THOREAU

Allora qual è la via per realizzare la civiltà?



Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

ARTICOLO  
DELLA COSTITUZIONE  
DELLA REPUBBLICA  
ITALIANA

Biblioteca di Borgo Tossignano  
via Giovanni XXIII, 11  
tel. 0542 90220

Biblioteca di Bubano  
via Lume, 1905  
tel. 0542 56131

Biblioteca di Casalfiumanese  
viale Andrea Costa, 27  
tel. 0542 668035

Biblioteca di Castel Guelfo  
viale 2 Giugno, 4/B  
tel. 0542 53460

Biblioteca di Castel del Rio  
piazza della Repubblica, 96  
tel. 0542 95906

Biblioteca di Castel  
San Pietro Terme  
via Marconi, 29  
tel. 051 940064

Biblioteca di Fontanelice  
via Mengoni, 4  
tel. 0542 92566

Biblioteca di Imola  
via Emilia, 80  
tel. 0542 602657

Biblioteca di Imola  
Sezione ragazzi "Casa Piani"  
via Emilia, 88  
tel. 0542 602630

Biblioteca di Medicina  
via Pillio, 1  
tel. 051 6979209

Biblioteca di Mordano  
via Borgo Generali Vitali, 12  
tel. 0542 52510

Biblioteca di Osteria Grande  
via Broccoli, 41  
tel. 051 945413

Biblioteca di Ponticelli  
via Montanara, 252/C  
tel. 0542 684766

Biblioteca di Sasso Morelli  
via Correcchio, 142  
tel. 0542 55394

Biblioteca di Sesto Imolese  
via S. Vitale, 125  
tel. 0542 76121

Biblioteca di Toscanella  
piazza Libertà, 3  
tel. 0542 673564





Progetto grafico: Davide Falzone ed editore il merluzzo